



FORNITURE MATERIALE ELETTRICO



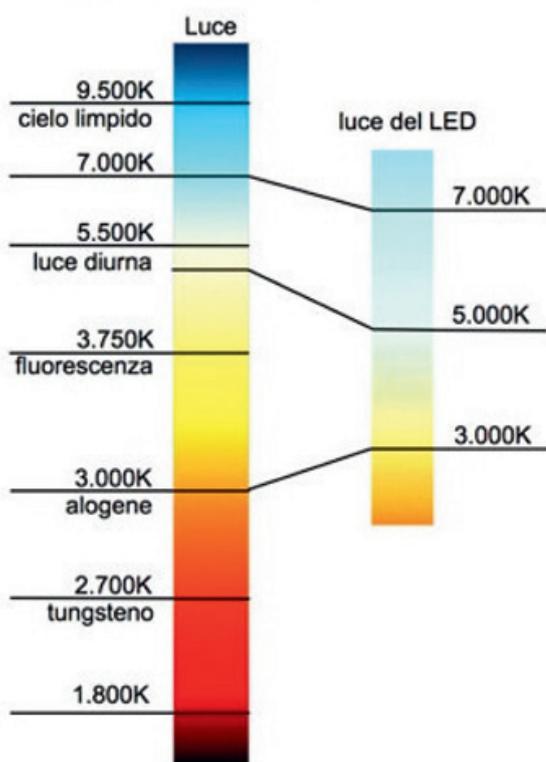
YESSS GROUP è un marchio di NETELEC S.r.l.
Strada Lombardore, 207 - 10040 Leinì (TO) -
Tel. 011.99.89.918 - info@yesss.it - www.yesss.it





LUCE LED

SCALA KELVIN



Efficienza	Meno			Più
Tipo di Lampadina				
LUCE	<i>NORMALE</i>	<i>ALOGENA</i>	<i>CFL</i>	<i>LED</i>
450	40 W	29 W	9 W	8 W
800	60 W	43 W	14 W	13 W
1100	75 W	53 W	19 W	17 W
1600	100 W	72 W	23 W	20 W
RISPARMIO	×	Fino al 30%	Fino al 75%	Fino all' 80%

EVOLUZIONE DELLA LAMPADINA

REER Link LED



“

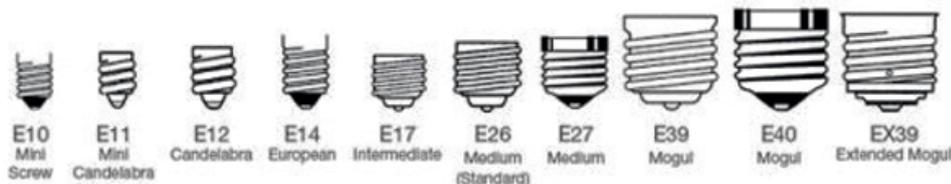
PASSARE ALLE LAMPADINE A LED PUÒ OFFRIRE NUMEROSI BENEFICI IN TERMINI DI: RISPARMIO, DURATA, COSTI E IMPATTO AMBIENTALE. SEBBENE L'INVESTIMENTO INIZIALE POSSA ESSERE LEGGERMENTE PIÙ ALTO RISPETTO ALLE LAMPADINE TRADIZIONALI, I RISPARMI A LUNGO TERMINE E I VANTAGGI COMPLESSIVI RENDONO IL PASSAGGIO A LED UNA SCELTA CONVENIENTE, NON CONTENGONO MERCURIO O ALTRE SOSTANZE NOCIVE E POSSONO ESSERE RICICLATE FACILMENTE. INOLTRE, GRAZIE ALLA LORO EFFICIENZA ENERGETICA, CONTRIBUISCONO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE COMPLESSIVO.

”

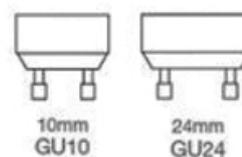


QUANTI ATTACCHI ESISTONO?

SCREW BASES



TWIST & LOCK BASES



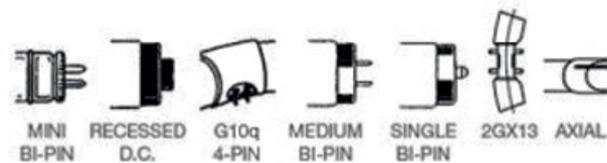
SPECIALTY BASES



BI PIN BASES

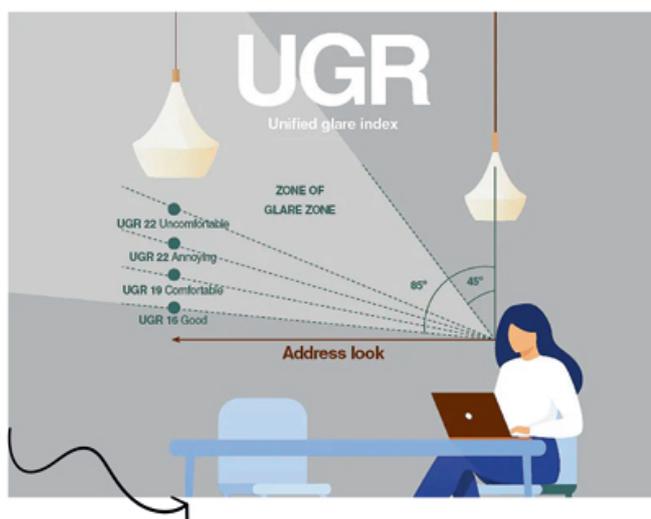


FLUORESCENT PIN BASES





QUADROTTE LED

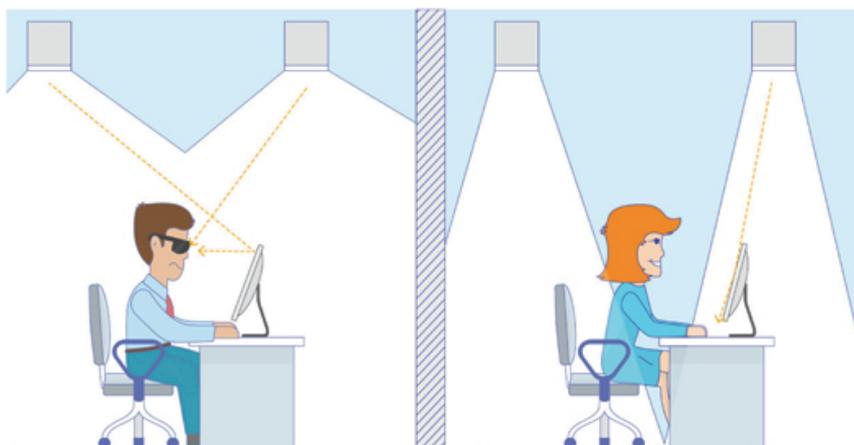


INDICE UGR

MODO PER VALUTARE E
CONFRONTARE
L'ABBAGLIAMENTO
PRODOTTO DA DIVERSE
SORGENTI LUMINOSE.
È ESSENZIALE PER
PROGETTARE
UN'ILLUMINAZIONE ADEGUATA
ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE
IN UN CERTO AMBIENTE.

LA NORMA UNI EN 12464-1,
HA COME TEMA I REQUISITI
ILLUMINOTECNICI PER I
POSTI DI LAVORO IN
INTERNI.

IN TALE NORMA VENGONO
ANALIZZATI I COMPITI VISIVI
ABITUALI, EVIDENZIANDO LE
ESIGENZE DI COMFORT
VISIVO DANDO INDICAZIONI
SUI LIVELLI DI UNIFORMITÀ E
GRADO MASSIMO DI
ABBAGLIAMENTO NECESSARI
ALLE DIVERSE PRESTAZIONI
VISIVE, INCLUSE QUELLE CHE
COMPARTANO L'UTILIZZO
DI VIDEOTERMINALI



PAN

 IN HOUSE LED





VANTAGGI DELLE QUADROTTE

“

MOLTI MODELLI DI QUADROTTE A LED OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI REGOLARE LA LUMINOSITÀ. CIÒ CONSENTE DI ADATTARE L'ILLUMINAZIONE ALLE DIVERSE ESIGENZE, CREANDO ATMOSFERE PIÙ RILASSANTI O STIMOLANTI A SECONDA DELLE CIRCOSTANZE. LE LUCI A LED OFFRONO UNA RESA CROMATICA SUPERIORE RISPETTO AD ALTRE TECNOLOGIE DI ILLUMINAZIONE.

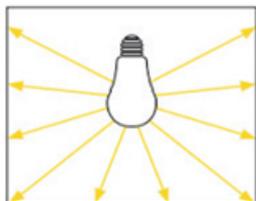
”

“

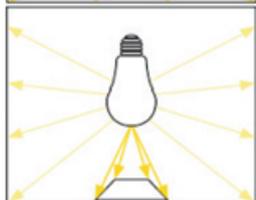
LE QUADROTTE A LED HANNO UN DESIGN SOTTILE E MODERNO CHE SI ADATTA BENE A DIVERSI AMBIENTI, COME UFFICI, NEGOZI, CASE E SPAZI COMMERCIALI. POSSONO ESSERE MONTATE A PARETE O A SOFFITTO, FORNENDO UNA LUCE UNIFORME SENZA INGOMBRARE LO SPAZIO.

”

CONOSCEVI LE DIFFERENZE?

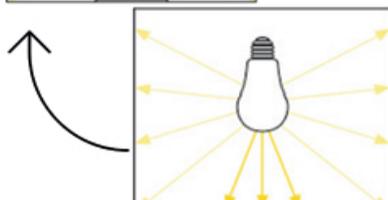


Flusso luminoso Φ Lumen [lm]



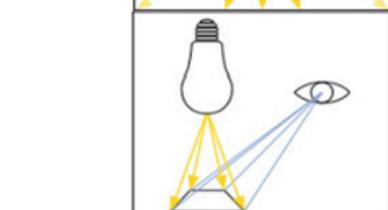
Illuminamento E Lux [lm/m²] = [lx]

$$E = \frac{\Phi}{S}$$



Intensità luminosa I Candela [lm/sr] = [cd]

$$I = \frac{\Phi}{\omega}$$

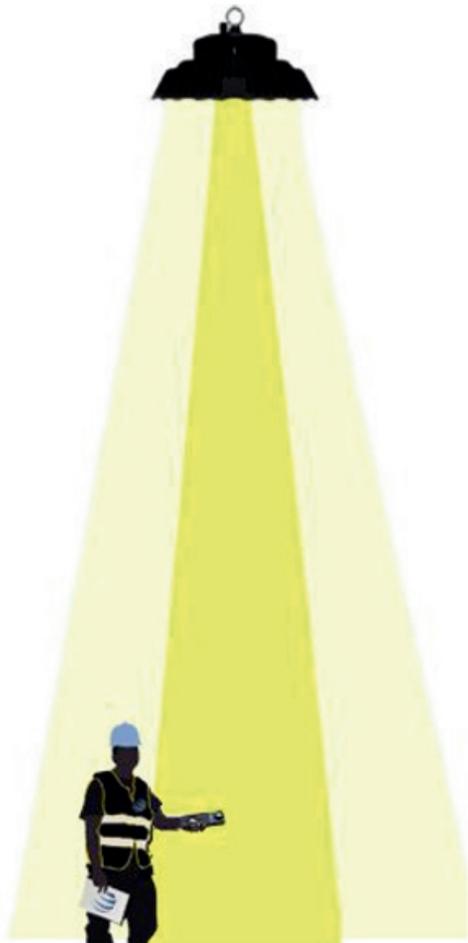
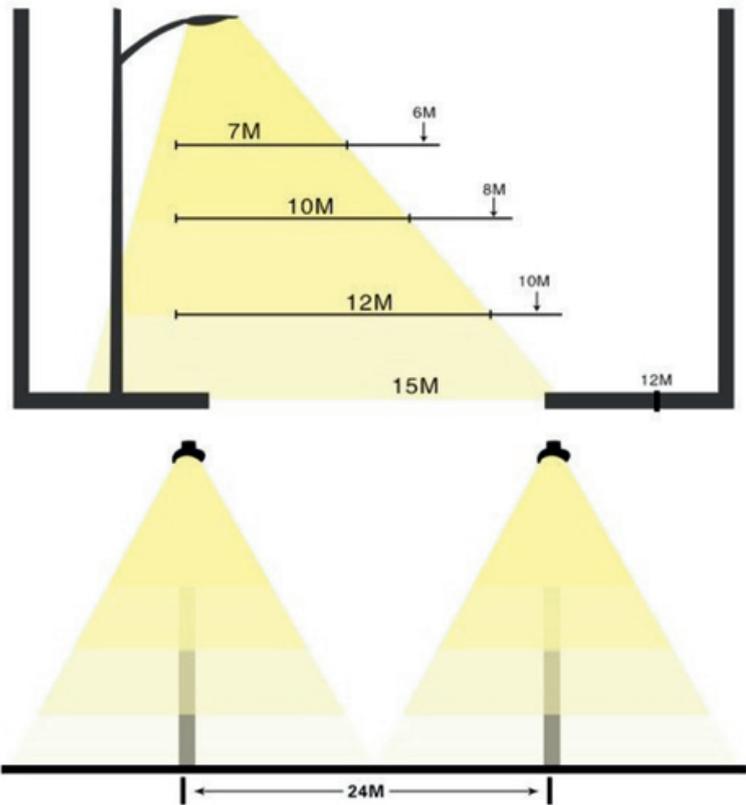


Luminanza L [lm/sr^{m2}] = [cd/m²]

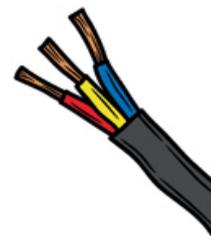
$$L = \frac{E \times \rho}{\pi} \quad L = \frac{I}{A_L} \times \cos \epsilon$$



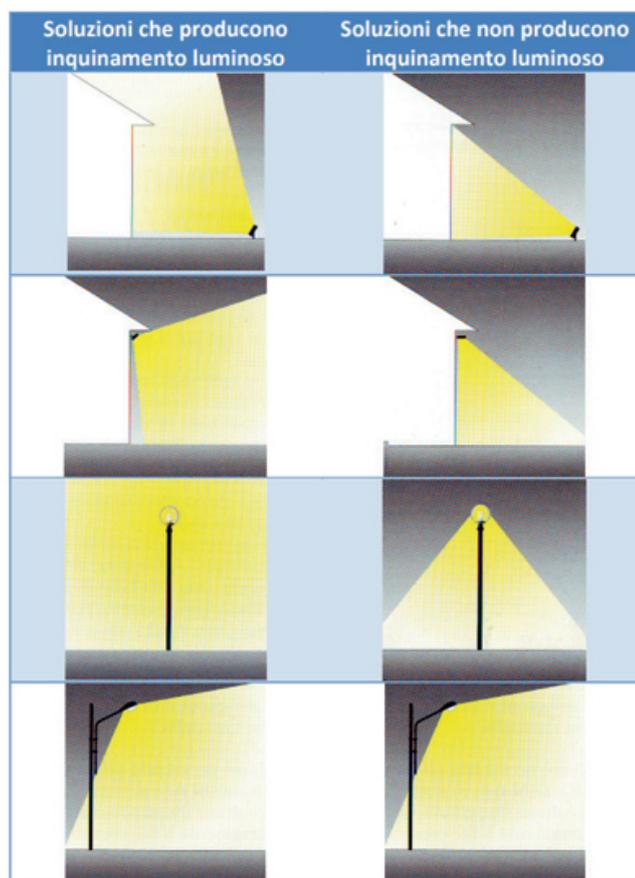
CAMPANE INDUSTRIALI & LUCE STRADALE



Numero conduttori	Sezione nominale	Diametro indicativo conduttore	Spessore medio isolante	Diametro est. indicativo di produzione	Portate di corrente 20°C Interrato	Potenza massima Monofase	Potenza massima Trifase	Portate di corrente 30 °C In tubo o in aria	Potenza massima Monofase	Potenza massima Trifase
n.	mm ²	mm	mm	mm	A	kW	kW	A	kW	kW
1	1,5	1,6	0,7	6,05	21	7,1	12,4	20	6,8	11,8
1	2,5	2	0,7	5,5	27	9,2	15,9	28	9,5	16,5
1	4	2,6	0,7	7,15	28	9,5	16,5	37	12,6	21,8
1	6	3,4	0,7	7,5	29	9,9	17,1	48	16,3	28,2
1	10	4,4	0,7	7,99	59	20,1	34,7	66	22,4	38,8
1	16	5,7	0,7	9,1	77	26,2	45,3	88	29,9	51,8
3	1,5	1,6	0,7	10,18	19	6,5	11,2	19,5	6,6	11,5
3	2,5	2	0,7	11	25	8,5	14,7	26	8,8	15,3
3	4	2,6	0,7	12,5	32	10,9	18,8	35	11,9	20,6
3	6	3,4	0,7	13,5	41	13,9	24,1	44	15	25,9
3	10	4,4	0,7	16,5	55	18,7	32,4	60	20,4	35,3
3	16	5,7	0,7	18,5	72	24,5	42,4	80	27,2	47,1
4	1,5	1,6	0,7	11	19	6,5	11,2	19,5	6,6	11,5
4	2,5	2	0,7	12	25	8,5	14,7	26	8,8	15,3
4	4	2,6	0,7	13,9	32	10,9	18,8	35	11,9	20,6
4	6	3,4	0,7	15	41	13,9	24,1	44	15	25,9
4	10	4,4	0,7	17,8	55	18,7	32,4	60	20,4	35,3
4	16	5,7	0,7	20,9	72	24,5	42,4	80	27,2	47,1
5	1,5	1,6	0,7	14,5						
5	2,5	2	0,7	15,6						
5	4	2,6	0,7	17,7						
5	6	3,4	0,7	19,9						
5	10	4,4	0,7	21,8						
5	16	5,7	0,7	24,3						
7	1,5	1,6	0,7	13,9						
7	2,5	2	0,7	15,7						
10	1,5	1,6	0,7	16,5						



CONOSCEVI LA PORTATA DEL CAVO ?



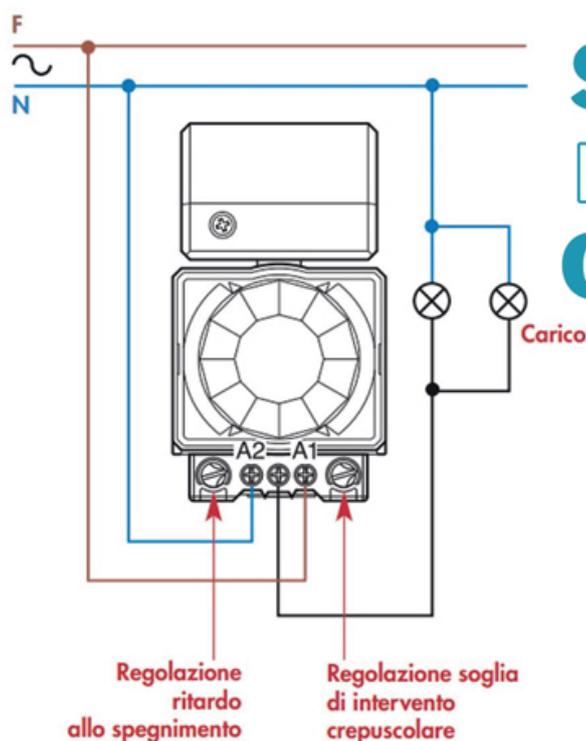
STOP ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO

I LED GIOCANO UN RUOLO IMPORTANTE AL LIVELLO DI INQUINAMENTO LUMINOSO NELLA PARTE BLU DELLO SPETTRO. QUESTO È LEGATO AL FATTO CHE UTILIZZANO LUCE CON FORTI COMPONENTI BIANCO-BLU CHE VIENE DIFFUSA MOLTO DI PIÙ DALLE MOLECOLE DELL'ATMOSFERA RISPETTO ALLA LUCE CON UNA COMPONENTE PREVALENTEMENTE GIALLA, COME QUELLA DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE AL SODIO.





RILEVATORE DI PRESENZA



SCHEMA DI COLLEGAMENTO

FUNZIONAMENTO





UN RILEVATORE DI PRESENZA LUCI, NOTO ANCHE COME SENSORE DI MOVIMENTO O SENSORE DI PRESENZA, È UN DISPOSITIVO CHE RILEVA LA PRESENZA O IL MOVIMENTO DELLE PERSONE IN UN'AREA SPECIFICA E ATTIVA O DISATTIVA AUTOMATICAMENTE LE LUCI IN BASE A TALI SEGNALI. L'UTILIZZO DI UN RILEVATORE DI PRESENZA LUCI OFFRE UNA SERIE DI VANTAGGI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

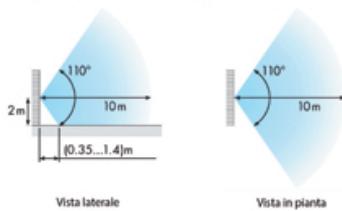


AREE DI RILEVAMENTO

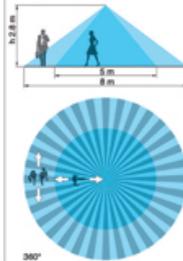
RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO

Area di rilevamento

18.01, 18.11, 18.A1 - Installazione a parete



18.01, 18.11 - Installazione a soffitto

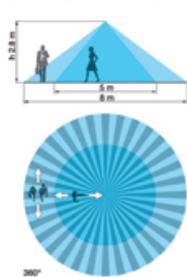


QUANDO NESSUNO È PRESENTE IN UNA STANZA O IN UN'AREA SPECIFICA, IL SENSORE RILEVA L'ASSENZA DI MOVIMENTO E SPENGE AUTOMATICAMENTE LE LUCI

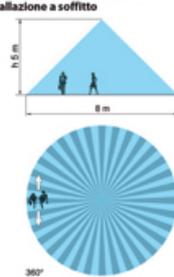
MAGGIORE CONTROLLO SULL'ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI

È POSSIBILE IMPOSTARE IL SENSORE IN MODO DA ATTIVARE LE LUCI SOLO QUANDO È EFFETTIVAMENTE NECESSARIO

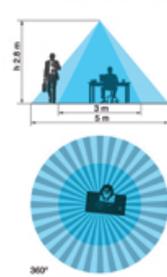
18.21, 18.31 - Installazione a soffitto



18.31.B.230.0000/18.21.B.230.0000 - Installazione a soffitto



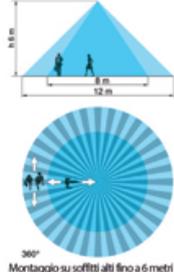
18.31...0031 - Installazione su soffitti alti



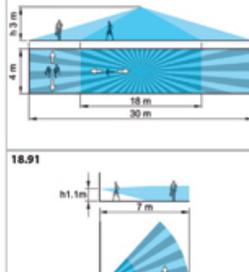
PROLUNGAMENTO DELLA DURATA DELLE LAMPADINE

LE LAMPADINE SI ACCENDONO E SPENGONO QUANDO NECESSARIO, RIDUCENDO L'USURA PROLUNGANDO LA LORO DURATA COMPLESSIVA. CIÒ SI TRADUCE IN MINORI COSTI DI SOSTITUZIONE

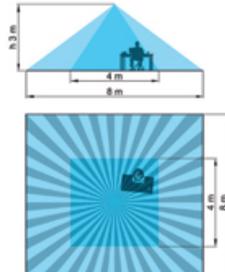
18.31...0031 - Installazione su soffitti alti



18.41/18.4K



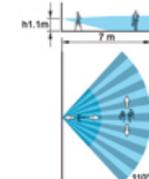
18.51/18.51...B300/18.5K/15.5D



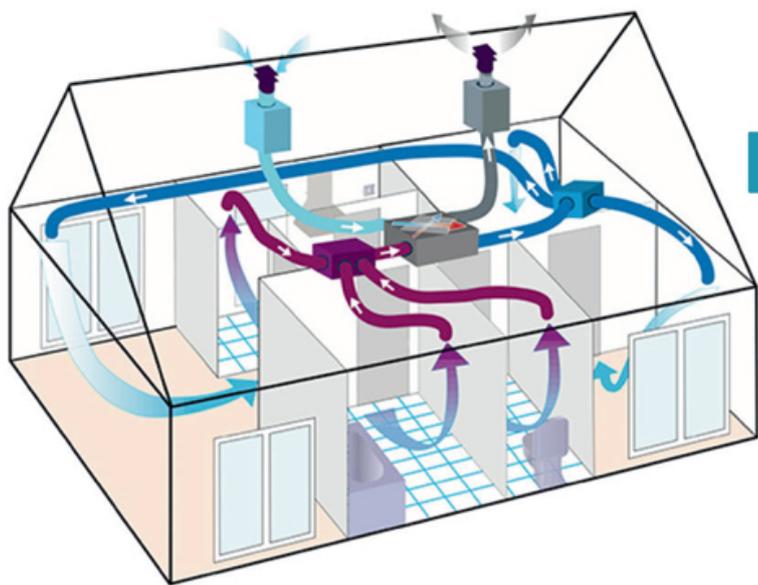
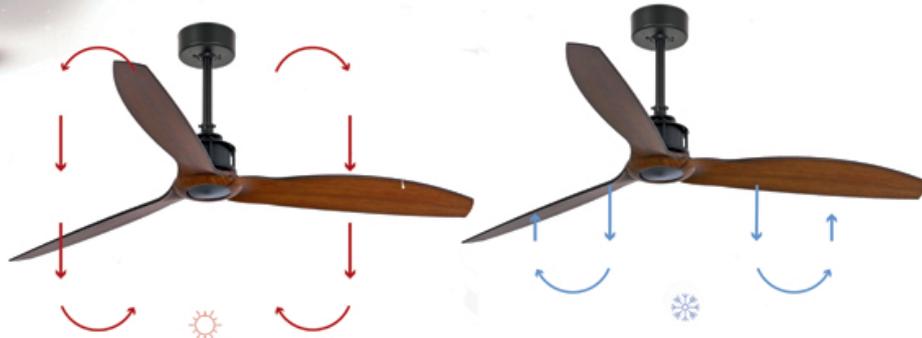
SICUREZZA E COMFORT

NELLE AREE AD ALTA FREQUENZA DI PASSAGGIO, COME I CORRIDOI, IL SENSORE PUÒ GARANTIRE CHE LE LUCI SIANO SEMPRE ACCESE QUANDO NECESSARIO, MIGLIORANDO LA SICUREZZA E IL BENESSERE DEGLI OCCUPANTI

18.91



VENTILAZIONE & VMC



RICIRCOLO DELL'ARIA

F A R O
BARCELONA

FantiniCosmi



YESSS
GROUP
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

RINNOVABILI

“

LA QUALITÀ DELL'ARIA ALL'INTERNO DELLE NOSTRE ABITAZIONI E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO HA UN IMPATTO SIGNIFICATIVO SULLA NOSTRA SALUTE E IL NOSTRO BENESSERE. UNA VENTILAZIONE ADEGUATA È ESSENZIALE PER GARANTIRE UN AMBIENTE SALUBRE, IN QUANTO CI CONSENTE DI RINNOVARE L'ARIA INTERNA, RIMUOVERE L'UMIDITÀ IN ECCESSO E DIMINUIRE LA CONCENTRAZIONE DI INQUINANTI. IN QUESTO CONTESTO, LA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA (VMC) SI RIVELA UNA SOLUZIONE EFFICACE PER MANTENERE UN AMBIENTE INTERNO SANO ED EQUILIBRATO.

”

COME FUNZIONA UN IMPIANTO VMC

L'IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA È QUEL SISTEMA DEDICATO AL RICAMBIO D'ARIA CONTINUO CHE FORNISCE NUOVA ARIA PULITA.

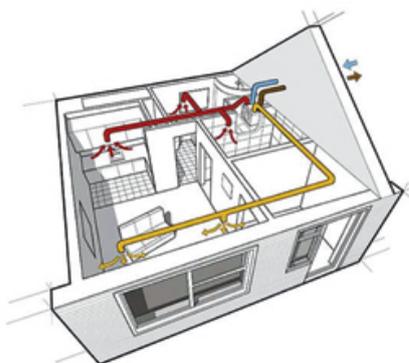
LA VMC È DEFINITA COME "IL PROCESSO DI IMMISSIONE E/O ESTRAZIONE D'ARIA E/O VERSO UN AMBIENTE CONFINATO CON LO SCOPO DI CONTROLLARE I LIVELLI DI INQUINANTE, L'UMIDITÀ O LA TEMPERATURA"



L'IMPIANTO VMC CENTRALIZZATO A RETE AERAUCA A DOPPIO FLUSSO È QUELLO E' OTTIMALE PER LE NUOVE COSTRUZIONI.

LA VMC CENTRALIZZATA LAVORA SULL'IMMISSIONE ED ESTRAZIONE DELL'ARIA, CHE VIAGGIA SU CANALIZZAZIONI INDIPENDENTI: UNA LINEA DEDICATA ALLA MANDATA DI ARIA NUOVA, E L'ALTRA DESTINATA ALLA RIPRESA DELL'ARIA ESAUSTA.

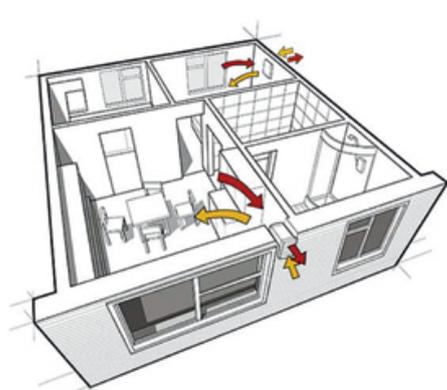
SISTEMA VMC CENTRALIZZATO



IL SISTEMA DI VENTILAZIONE MECCANICA DECENTRALIZZATA, SI SCEGLIE PER INSTALLAZIONI SU EDIFICI GIÀ ESISTENTI, E IN GENERE SU SPAZI RISTRETTI DOVE NON È POSSIBILE REALIZZARE UNA VERA E PROPRIA RETE AERAUCA.

QUESTA TIPOLOGIA DI IMPIANTO DI RICIRCOLO D'ARIA LAVORA LOCALMENTE PER SINGOLE STANZE

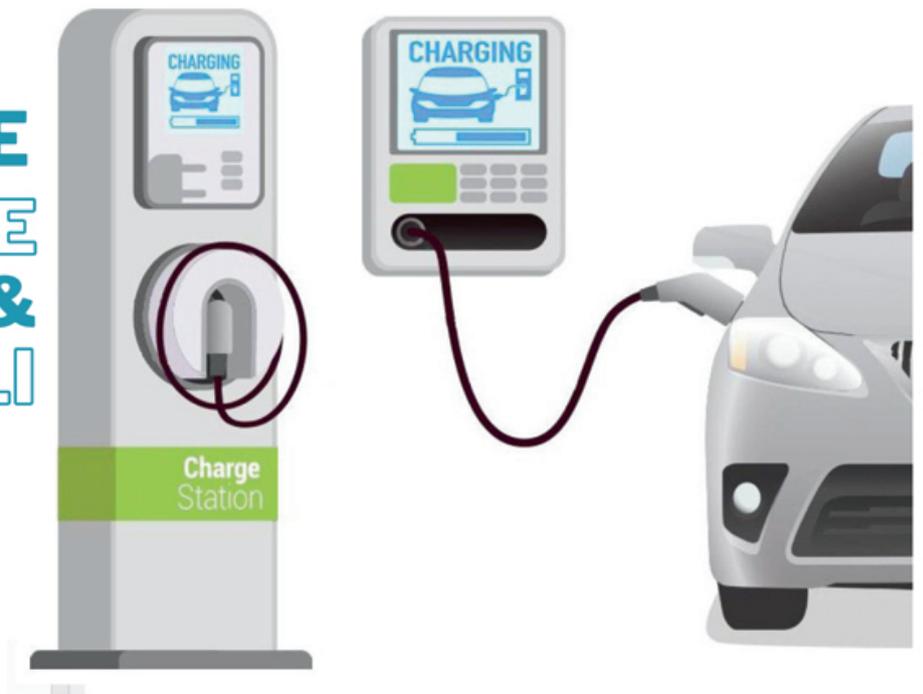
SISTEMA VMC DECENTRALIZZATO



COLONNINA DI RICARICA AUTO



**COLONNINE
DOMESTICHE
&
INDUSTRIALI**



Aze ABB



AFFIDABILITA'



RISPARMIO



LE AUTO ELETTRICHE CONSENTONO DI RENDERE PIÙ SOSTENIBILE LA MOBILITÀ, SOPRATTUTTO SE RICARICATE UTILIZZANDO ENERGIA VERDE PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI. OGGI, LE AUTO A PROPULSIONE ELETTRICA SONO SEMPRE PIÙ DIFFUSE NEL MONDO, ANCHE GRAZIE ALLA MAGGIORE CAPILLARITÀ DELLE STAZIONI DI RICARICA. UNA COLONNINA DI RICARICA È UN DISPOSITIVO DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, ATTRAVERSO IL QUALE È POSSIBILE RICARICARE LA BATTERIA DEI VEICOLI DOTATI DI POWERTRAIN ELETTRICO. SI TRATTA DI AUTO ELETTRICHE E VEICOLI IBRIDI PLUG-IN, OVVERO AUTO DOTATE DI UN PROPULSORE ELETTRICO E UN MOTORE A COMBUSTIONE, CON UNA BATTERIA CHE PUÒ ESSERE RICARICATA ESTERNAMENTE TRAMITE UNA FONTE ENERGETICA. OVVIAMENTE, ESISTONO DIVERSE TIPOLOGIE DI STRUMENTI PER LA RICARICA, FISSI E PORTATILI, A CORRENTE CONTINUA O ALTERNATA E CON VARIA POTENZA.



CLASSIFICA AUTONOMIE

1°	TESLA MODEL S	533 km	
2°	HYUNDAI KONA	435 km	
3°	JAGUAR I-PACE	315 km	
4°	RENAULT ZOE R110	276 km	
5°	NISSAN LEAF	211 km	
6°	SMART EQ FORTWO	124 km	



15.000 KM PERCORSI L'ANNO IN CITTÀ E IN AUTOSTRADA:

PER UN AUTOMOBILISTA CON UNA PERCORRENZA MISTA, URBANA ED EXTRAURBANA, CON L'AUTO ELETTRICA SI SPENDONO CIRCA 1.340 EURO L'ANNO, MENTRE CON L'AUTO A BENZINA CIRCA 2.416 EURO L'ANNO, PER UN RISPARMIO DEL 44%



CLASSIFICA CONSUMI

1°	HYUNDAI KONA	13,1 kWh	
2°	RENAULT ZOE R110	13,7 kWh	
3°	SMART EQ FORTWO	15,1 kWh	
4°	NISSAN LEAF	18,9 kWh	
5°	TESLA MODEL S	19,5 kWh	
6°	JAGUAR I-PACE	23,9 kWh	

A SECONDA DEL TIPO DI COLLEGAMENTO DEL CAVO, SONO PREVISTI 3 CASI

<p>CASO A connessione del VE alla rete di alimentazione con cavo e spina mobile permanentemente fissati al VE.</p>	
<p>CASO B connessione del VE alla rete di alimentazione con cavo staccabile dotato di spina e presa mobile.</p>	
<p>CASO C connessione del VE alla rete di alimentazione con cavo e presa mobile permanentemente fissati alla stazione.</p>	

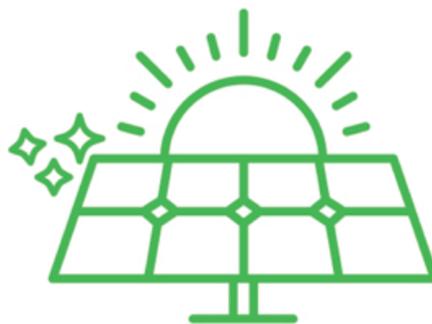
LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (IEC/EN/CEI 61851-1 - 2° EDIZIONE: MODI DI RICARICA) PREVEDE 4 MODALITÀ DI RICARICA

<p>MODO 1 connessione del VE alla rete di alimentazione in c.a. con connettori domestici fino a 16A, protezione differenziale 30mA classe A a monte.</p>	
<p>MODO 2 connessione del VE alla rete di alimentazione in c.a. con connettori domestici fino a 16A o industriali fino a 32A, protezione differenziale 30mA classe A a monte, dispositivo di controllo sul cavo.</p>	
<p>MODO 3 Connessione del VE alla rete di alimentazione in c.a. con connettori dedicati, protezione differenziale 30mA classe A o B a monte, dispositivo di controllo nella stazione.</p>	
<p>MODO 4 connessione del VE alla rete di alimentazione in d.c. con caricabatterie esterno.</p>	

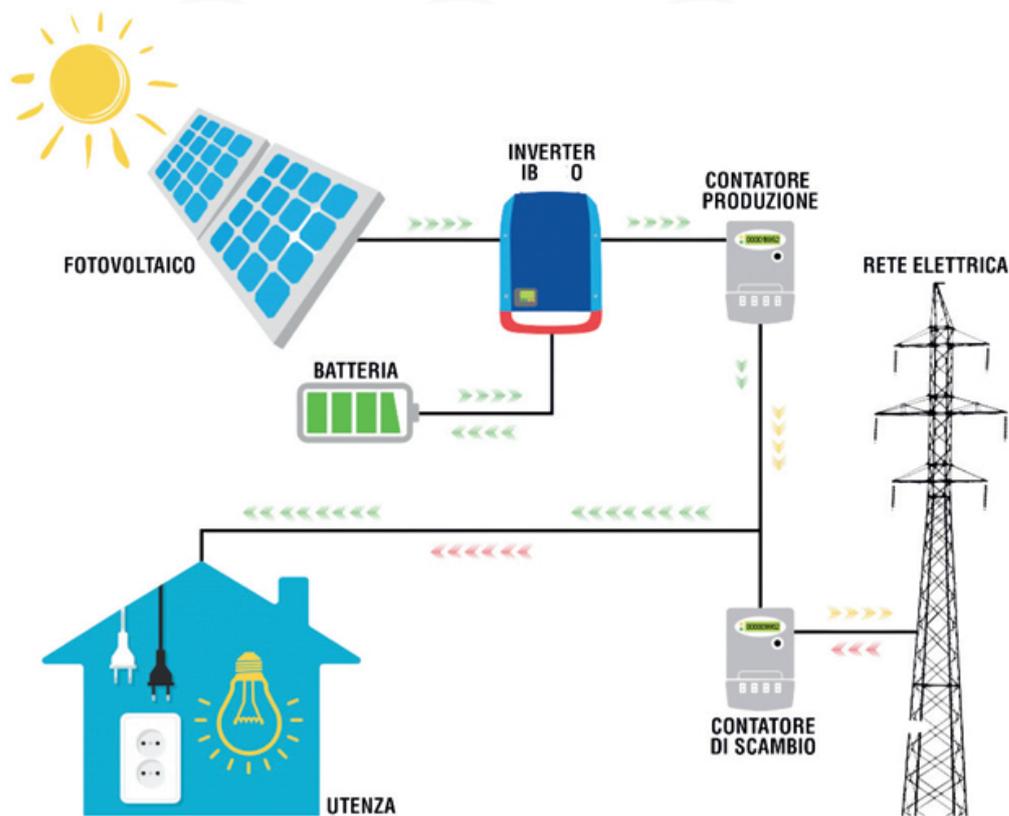
METODI DI RICARICA



IMPIANTO FOTOVOLTAICO



SCHEMA DI FUNZIONAMENTO



ASTRONERGY



ZUCCHETTI





L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO È UN SISTEMA CHE PRODUCE ENERGIA PULITA E RINNOVABILE ATTRAVERSO LO SFRUTTAMENTO DELLA LUCE DEL SOLE.

È COMPOSTO DAI MODULI FOTOVOLTAICI, DELLE CELLE COPERTE DA LASTRE DI SILICIO CHE PERMETTONO DI TRASFERIRE L'ENERGIA DELLE PARTICELLE DI LUCE AGLI ELETTRONI, I QUALI POI SCENDONO NEL CIRCUITO E PRODUCONO ENERGIA; E DALL'INVERTER, UN APPARATO ELETTRONICO CHE SI OCCUPA DI TRASFORMARE LA CORRENTE ENERGETICA CONTINUA IN CORRENTE ALTERNATA, RENDENDO L'ENERGIA PRODOTTA SUBITO DISPONIBILE. A SECONDA DELLE ESIGENZE, I PANNELLI VENGONO INSTALLATI IN ALTO, SUI TETTI DEGLI EDIFICI, O IN BASSO, SU DEI TERRENI ABBASTANZA AMPI. DEVONO ESSERE RIVOLTI PREFERIBILMENTE VERSO SUD E MANTENERE UN'INCLINAZIONE TRA I 10° E I 35°, PER CATTURARE AL MEGLIO I RAGGI SOLARI.

L'IMPIANTO OTTIMALE PER LA CASA, IN TERMINI DI DIMENSIONI, È QUELLO CHE RIESCE A PRODURRE ENERGIA PER GARANTIRE IL 70% DI AUTOCONSUMO MEDIO ANNUALE, RISPONDENDO COSÌ A GRANDE PARTE DEL PROPRIO FABBISOGNO ENERGETICO.



I VANTAGGI

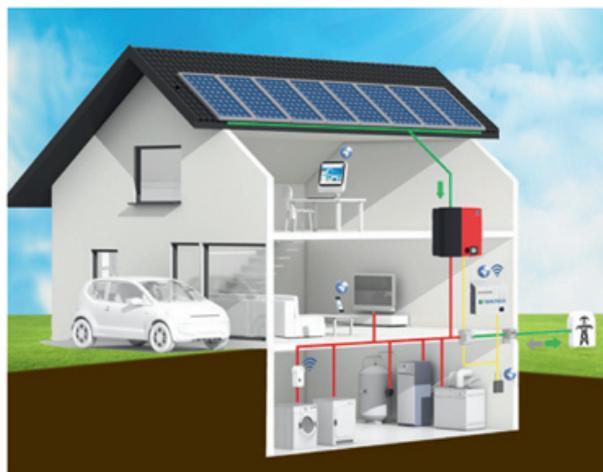
RISPARMI IN BOLLETTA

L'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA È PULITA E SENZA COSTI, E PUÒ ESSERE UTILIZZATA IMMEDIATAMENTE PER FAR FUNZIONARE ILLUMINAZIONE ED ELETTRODOMESTICI, APPORTANDO UN GRANDE TAGLIO SULLA BOLLETTA.



ENERGIA PULITA, SOSTENIBILE E RINNOVABILE

CON UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO RISPETTI L'AMBIENTE E RIDUCI LA TUA IMPRONTA DI CARBONIO, DIMINUENDO LE EMISSIONI DI GAS SERRA. SOSTIENI UN'ENERGIA GREEN E PROMUOVI UN'ECONOMIA SOSTENIBILE E UNA CULTURA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



VALORE AL TUO IMMOBILE

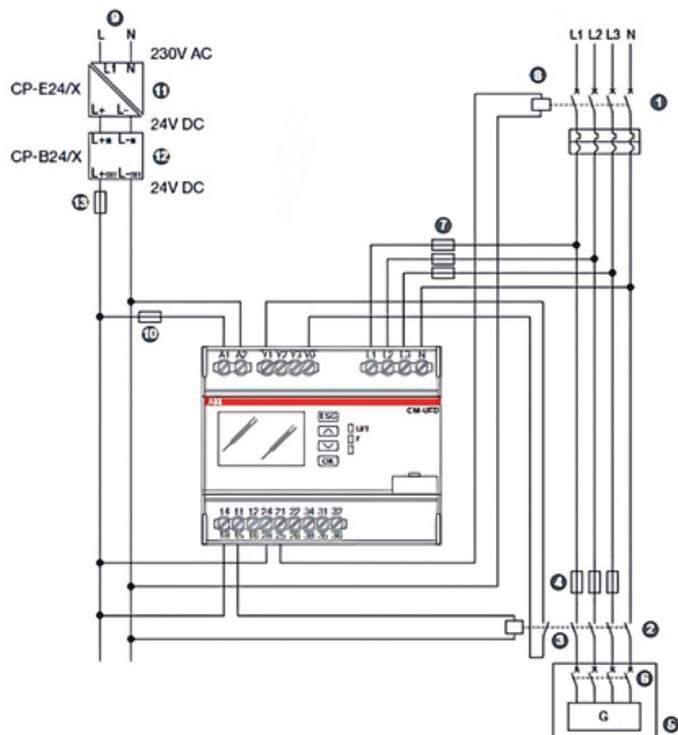
INSTALLARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO È UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO, PERCHÉ L'IMMOBILE ACQUISTA IMMEDIATAMENTE PIÙ VALORE COMMERCIALE

	Senza Fotovoltaico	Con Fotovoltaico
kW impegnati (Contratto contatore)	4,5	4,5
Consumo annuo da Rete (kWh)	5000	3500
Totale Quota Energia	379,71 €	280,20 €
Totale Trasporto e Gestione Contatore	156,00 €	144,03 €
Totale Oneri di Sistema	313,91 €	196,32 €
ACCISA	113,50 €	79,45 €
IVA 10%	96,31 €	70,00 €
Totale Spesa Annua	1.059,43 €	769,99 €
Risparmio vs "Senza Fotovoltaico"	-	289,43 €



COLLEGAMENTO DDI

(DISPOSITIVO DI INTERFACCIA)



1. Interruttore generale DG o DGL
2. DDI: contattore o interruttore automatico dotato di bobina di minima e di comando motore per il riarmo automatico
3. Contatto ausiliario del DDI necessario per realizzare la funzione di rincalzo (sempre obbligatorio per CM UFD.M22)
4. Dispositivi di protezione del DDI contro il corto circuito (accomunabile anche al DG o DGL)
5. Generatore e/o sistema di conversione
6. Dispositivo di generatore (DDG)
7. Fusibile di protezione per la misura del CM UFD.M22 (opzionale)
8. Bobina di sgancio necessaria per realizzare la funzione di rincalzo (P>20kW). Tale bobina può comandare il DG/DGL o il DDG
9. Alimentazione ausiliaria per CM UFD.M22 (SPI) e organo di sgancio (DDI)*
10. Fusibile di protezione per il CM UFD.M22 (opzionale)
11. Alimentatore switching (230 V CA / 24 V CC) per il buffer CP-B*
12. Buffer di carica CP-B ad ultra condensatori (24 V CC in/out)*
13. Fusibile di protezione degli ausiliari sull'uscita del buffer CP-B

* In conformità alla norma CEI 0-21 in assenza di alimentazione, è necessario assicurare la funzionalità del CM UFD.M22 e la tenuta in chiusura del DDI e dell'eventuale dispositivo di comando per il rincalzo, almeno per i 5 secondi richiesti. Tale funzione deve essere realizzata mediante buffer di carica o UPS esterni.

COME FUNZIONA UN DDI

L'INTERFACCIA È UN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE DELLA RETE CHE DEVE INTERVENIRE IN CASO DI ANOMALIE PER IMPEDIRE L'IMMISSIONE DI CORRENTE ELETTRICA NELLA RETE CON QUESTO TIPO DI INSTALLAZIONE L'ENERGIA PRODOTTA VIENE PRIMA DI TUTTO AUTO-CONSUMATA E, QUELLA NON INSTANTANEAMENTE AUTO-CONSUMATA, VIENE IMMESA IN RETE. L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO, INFATTI, SARÀ ALLACCIATO SIA IN IMMISSIONE NELLA RETE SIA IN PRELIEVO DALLA RETE ED AVRÀ UN UNICO PUNTO DI CONNESSIONE CON LA RETE.

LA PROTEZIONE DI INTERFACCIA DEDICATA È OBBLIGATORIA PER POTENZE SUPERIORI A 11,08KW



CARPORT

POSTI AUTO COPERTI



COME FUNZIONA UN CARPORT

I CARPORT SOLARI SONO STRUTTURE COPERTE DOTATE DI PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI INTEGRATI NEL TETTO. QUESTI PANNELLI CATTURANO L'ENERGIA SOLARE E LA TRASFORMANO IN ENERGIA RINNOVABILE, FORNENDO OMBRA PER VEICOLI O SPAZI ALL'APERTO. SONO UNA SOLUZIONE ECOLOGICA CHE COMBINA LA FUNZIONALITÀ DI UN CARPORT TRADIZIONALE CON LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ELETTRICITÀ CONTRIBUENDO AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.

”

PROTEGGI E SFRUTTA
L'ENERGIA SOLARE CON
STILE

SCOPRI I NOSTRI CARPORT SOLARI
ALL'AVANGUARDIA
DELL'INNOVAZIONE
ED ECO-SOSTENIBILITÀ'

CHIEDI INFORMAZIONI AI NOSTRI ESPERTI!



RINNOVABILI

I NOSTRI PRODOTTI

una gamma completa
a Vostra disposizione!



App. Civili

Comandi
Apparecchiature
Citofonia
Videocitofonia
Automazione Cancelli



Aut. Industriale

Sensoristica
Carpenterie
Sicurezza
Elettromeccanica
PLC



Energie Rinnovabili

Fotovoltaico
Eolico
Inverter
Quadri elettrici AC/DC



Canalizzazioni

Tubi: rigidi, flessibili
Canali metallici e PVC
Sistemi di messa a terra
Tubi zincati e guaine
Sistemi blindo



Cavo

Unipolare
Multipolare
Schermato
Cavi speciali
Reti dati



Illuminazione

Sorgenti luminose
Residenziale
Industriale
Luci spettacolo
Applicazioni speciali



Attrezzature

Utensileria
Strumenti di misura
Sistemi di fissaggio
Elettrotensili



Climatizzazione

Aspirazione
Ventilazione
Climatizzazione
Riscaldamento
Elettrotensili



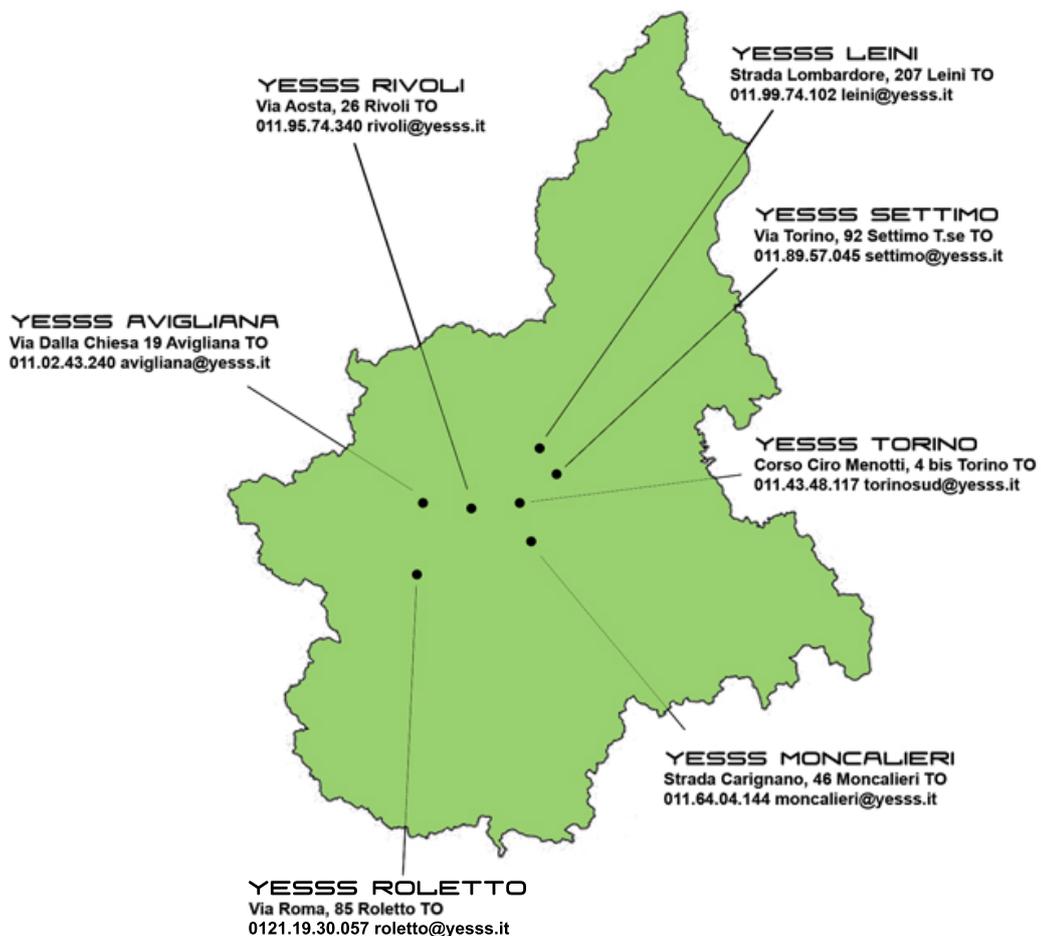
Domotica e Sicurezza

Anti intrusione
TVCC
Antincendio
Videocitofonia
Diffusione audio/video



Servizi

Installazione
Consegna
Noleggio operativo



SCARICA QUI LA VERSIONE DIGITALE



SCAN ME

